



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
10 APR. 2019
Prot. 110 P3 / Tit. VI Cl. 8
Rep. Dibetti n. 1064

IL RETTORE

- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016;
- visto il D.R. n. 7754 del 16 luglio 2008, con il quale è stato costituito, per la durata di cinque anni, il centro di ricerca di Ateneo, denominato "Centro di Progettazione e Ricerche Geografiche - ProGeo", con sede presso la facoltà di Scienze Politiche, ed è stato emanato il relativo statuto, il cui testo è stato modificato con successivo D.R. n. 8363 del 27.12.2010;
- visto il D.R. n. 3927 del 3 ottobre 2013, con il quale il succitato centro di ricerca è stato rinnovato per la durata di cinque anni ed è stato emanato il relativo nuovo statuto;
- vista la nota prot. n. 148885 del 5 novembre 2018, con la quale il prorettore, a seguito della scadenza del termine di durata del ProGeo, ha invitato il prof. Nunzio Famoso, direttore uscente e docente collocato a riposo a decorrere dal 1 novembre 2018, a valutare il perdurare dell'interesse, in capo ai componenti del centro, alla prosecuzione delle attività di ricerca del centro e, in caso di riscontro positivo, a far pervenire al rettore l'eventuale proposta di rinnovo del centro e di relativo nuovo regolamento, deliberata dal Consiglio del centro;
- vista la proposta di rinnovo, per la durata di quattro anni, del centro ProGeo, con nuova sede presso il dipartimento di Economia e Impresa, datata 12.02.2019 e firmata da quindici docenti dell'Ateneo, afferenti ai dipartimenti di Economia e Impresa, Scienze Politiche e Sociali, Agricoltura Alimentazione e Ambiente, Scienze della Formazione e Scienze Umanistiche;
- vista la delibera del 14 febbraio 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Economia e Impresa ha affidato la gestione amministrativo-contabile del centro ProGeo allo stesso dipartimento, autorizzando, al contempo, la concessione dei locali di tale struttura, in particolare della stanza n. 32, IV piano del Palazzo delle Scienze - Catania, da destinare a sede dello stesso centro;
- considerato che, con la suindicata nota prot. n. 22699/VI/8 del 25 febbraio 2019, sono stati trasmessi anche il programma dell'attività pluriennale del centro ProGeo e la proposta di relativo regolamento;
- considerato che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 28 marzo 2019 e del 1 aprile 2019, hanno approvato il rinnovo del Centro ProGeo, unitamente alla succitata proposta di regolamento del centro, eliminando al contempo, dal programma dell'attività pluriennale del centro la finalità di "*Contribuire alla formazione degli operatori specializzati in materia di analisi e consulenza organizzativa attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione di corsi post laurea e di attività didattiche orientate alla formazione permanente degli operatori del settore*" e dalle finalità presenti nel vigente statuto del centro quella di "*promuovere la formazione professionale di operatori pubblici e privati attraverso l'organizzazione di dottorati, masters, tirocini, stages e attività didattiche orientate alla formazione di base e superiore*";
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca "Centro di Progettazione e Ricerche Geografiche - ProGeo", ed è emanato il relativo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il Centro si propone di :

1. promuovere la ricerca interdisciplinare nel campo della programmazione e progettazione delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche turistiche, ambientali, culturali e della mobilità in ambito euromediterraneo, anche attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca di dimensione internazionale;
2. promuovere la collaborazione con le strutture territoriali, pubbliche e private, che operano nel settore al fine di elaborare progetti e iniziative di sviluppo;
3. promuovere gli scambi, anche internazionali, di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche afferenti il suddetto settore, instaurando, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca, italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni internazionali e comunitarie, nonché con le associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali;
4. organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e divulgare i risultati delle ricerche condotte, che potranno costituire oggetto di specifiche pubblicazioni;
5. creare un centro di documentazione ed una base di dati sui servizi oggetto degli interventi e delle sperimentazioni.

Art. 3

Il centro ha sede presso la stanza n. 32, IV piano del Palazzo delle Scienze, in uso al dipartimento di Economia e Impresa, ed ha una durata di quattro anni.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il direttore.

Il centro è dotato di un Comitato scientifico.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Economia e Impresa.

Art. 6

Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce la parte regolamentare dello statuto del centro, emanato con il D.R. n. 3927 del 3 ottobre 2013.

Art. 7


Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 10 APR. 2019

IL RETTORE
Francesco Basile

IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Magnano San Lio



v.v. 





Centro di Progettazione e Ricerche Geografiche – ProGeo

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Progettazione e Ricerche Geografiche - ProGeo" in seguito riportato come Centro.

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari, anche non appartenenti all'Ateneo di Catania, che sono interessati a svolgere attività di ricerca nell'ambito delle finalità statutarie del Centro.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nei settori di attività previste dallo Statuto del Centro.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del Centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal direttore generale.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del Centro. Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno due volte l'anno e ogni qualvolta che il direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Tecnico, quando costituito;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) propone al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro la partecipazione a bandi pubblici, accordi di collaborazione, convenzioni e attività in conto terzi;
- i) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 3 giorni lavorativi. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Lo svolgimento della seduta del Consiglio avviene normalmente nella sede del Centro e questa è comunque indicata nell'avviso di convocazione.

Di ogni seduta del Consiglio è redatto un verbale, a cura del segretario nominato contestualmente dal Consiglio stesso, con l'indicazione dei presenti.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni, con mandato rinnovabile una sola volta.

Il direttore nomina, tra i docenti componenti il Consiglio del Centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Il direttore può delegare un componente del Consiglio allo svolgimento di singole attività, eventi e/o progetti di ricerca.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, eventualmente contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Art. 6 IL COMITATO TECNICO

Il Centro, per lo svolgimento della propria attività, può avvalersi del supporto consultivo di un Comitato tecnico, costituito da studiosi ed esperti di comprovata qualificazione, anche in rappresentanza di istituzioni, enti, associazioni, centri di ricerca e laboratori, impegnati in attività inerenti alle finalità del Centro.

I membri del Comitato tecnico, la cui carica ha una durata di quattro anni, vengono nominati con delibera del Consiglio, su proposta del direttore e di almeno due consiglieri, nel numero variabile da un minimo di due a un massimo di dieci. La composizione del Comitato può variare anche nel corso dei quattro anni con la sostituzione o integrazione dei suoi membri.

Il Comitato tecnico svolge funzioni esclusivamente consultive ed è attivato collegialmente, in riferimento a specifiche attività, dal Consiglio o dal direttore.

Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Economia e Impresa in quanto struttura ospitante.

Art. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 9 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.